

Prime disposizioni relative alla raccolta di informazioni in materia di prezzi praticati all'utenza nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento

Articolo 1
Definizioni

- 1.1 Esclusivamente ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, si applicano le seguenti definizioni:
- a) **Anagrafica operatori:** base dati dei soggetti operanti nei settori regolati istituita dall'Autorità ai sensi della deliberazione 339/2015/R/tlr;
 - b) **Anagrafica territoriale teleriscaldamento e teleraffrescamento:** base dati sulle infrastrutture di teleriscaldamento e di teleraffrescamento istituita dall'Autorità ai sensi della deliberazione 339/2015/R/tlr;
 - c) **Utenza:** qualunque soggetto che intrattiene un rapporto commerciale finalizzato all'acquisto di calore, freddo e/o acqua calda sanitaria per uso proprio.

Articolo 2
Obbligo di trasmissione di informazioni e dati sui prezzi all'Autorità

- 2.1 Entro e non oltre il 10 gennaio 2016 tutti coloro che cedono calore, freddo e/o acqua calda sanitaria all'utenza nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento sono tenuti a trasmettere, all'Autorità, le informazioni e i dati sulle modalità di determinazione, aggiornamento e comunicazione dei prezzi e delle tariffe praticati all'utenza di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.
- 2.2 La trasmissione, di cui al comma 2.1, è effettuata tramite il protocollo informatico istituito dall'Autorità con deliberazione 339/2015/R/tlr e denominato "Anagrafica Operatori", secondo le modalità operative successivamente definite con Determina del Direttore dell'Ufficio Speciale Regolazione Teleriscaldamento e Teleraffrescamento.

Informazioni da fornire in merito ai prezzi praticati all'utenza nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento

- 1) Fornire i prezzi/le tariffe applicate all'utenza alla data di pubblicazione della presente delibera, con riferimento alla fornitura di calore, freddo e acqua calda sanitaria per ciascuna delle tipologie contrattuali proposte.
- 2) Fornire una descrizione dettagliata delle metodologie utilizzate per la determinazione di ciascuno dei prezzi/delle tariffe di cui al precedente punto 1). Tale descrizione deve consentire di ripercorrere tutti i passaggi attraverso cui, a partire dai dati di input, viene determinato il valore finale del prezzo praticato all'utenza.
- 3) Nel caso in cui la metodologia di calcolo dei prezzi per il calore e l'acqua calda sanitaria di cui al punto 1) si basi sul metodo del costo evitato, fornire le seguenti informazioni minime:
 - a. tecnologia di riferimento utilizzata per la determinazione del costo evitato;
 - b. valore e modalità di determinazione del parametro utilizzato per il calcolo del rendimento dell'impianto di riferimento per il calcolo del costo evitato; nel caso in cui sia considerato il rendimento medio stagionale, deve essere fornita una descrizione delle ipotesi alla base del suddetto calcolo;
 - c. valore e modalità di determinazione del costo del combustibile utilizzato per il calcolo del costo evitato;
 - d. valore e modalità di determinazione del potere calorifico utilizzato per il calcolo del costo evitato; in particolare deve essere motivata la scelta di utilizzo del potere calorifero inferiore in luogo del potere calorifico superiore;
 - e. valore e modalità di determinazione di eventuali corrispettivi relativi alla dispersione termica della rete d'utenza;
 - f. valore e criteri alla base di applicazione di eventuali coefficienti relativi a costi di perequazione; in particolare devono essere indicate le motivazioni per cui, ai fini del calcolo del costo evitato, sono inclusi coefficienti di perequazione;
 - g. valore e criteri alla base di applicazione di eventuali coefficienti per prestazioni aggiuntive o sconti commerciali; in particolare, nel caso in cui siano previste prestazioni aggiuntive, devono essere descritte le prestazioni considerate; nel caso di sconti devono essere specificate le relative condizioni di accesso;
 - h. valori e criteri alla base di applicazione di eventuali coefficienti di perequazione tra le aliquote IVA cui è soggetta la somministrazione di

- calore e quelle cui è soggetta la vendita di gas naturale ai consumatori finali; in particolare devono essere indicate le motivazioni per cui, ai fini del calcolo del costo evitato, sono inclusi coefficienti di perequazione delle aliquote IVA;
- i. valore e modalità di determinazione di eventuali parametri che tengano conto dei costi di manutenzione dell'impianto alternativo utilizzato per il calcolo del costo evitato;
 - j. motivazione, valore e modalità di determinazione di eventuali ulteriori coefficienti e parametri.
- 4) Nel caso in cui la metodologia di calcolo dei prezzi per il freddo (teleraffreddamento) di cui al punto 1) si basi sul costo evitato, fornire le seguenti informazioni minime:
- a. tecnologia di riferimento utilizzata per la determinazione del costo evitato;
 - b. valore e modalità di determinazione del costo dell'energia elettrica utilizzato per il calcolo del costo evitato;
 - c. valore e modalità di determinazione del rendimento dell'impianto utilizzato per il calcolo del costo evitato;
 - d. valore e modalità di determinazione di eventuali costi di gestione ed ammortamento considerati ai fini del calcolo del costo evitato;
 - e. valore e modalità di determinazione di eventuali coefficienti per la perequazione dei costi; in particolare devono essere indicate le motivazioni per cui, ai fini del calcolo del costo evitato, sono inclusi coefficienti di perequazione;
 - f. motivazione, valore e modalità di determinazione di eventuali ulteriori coefficienti e parametri.
- 5) Nel caso in cui siano applicate tariffe binomie o trinomie, fornire un confronto con la corrispondente tariffa monomia eventualmente applicabile per la medesima tipologia di utenza. In tale confronto deve essere chiaramente indicato il livello di consumi annuale che comporta una equivalenza di costo tra le differenti tipologie di tariffe (monomia, binomia o trinomia).
- 6) Per ciascuna tipologia di prezzo/tariffa di cui al punto 1) fornire una descrizione dettagliata delle relative modalità di aggiornamento. In particolare, per ciascuna tipologia di prezzo/tariffa di cui al punto 1), deve essere fornito il dettaglio di calcolo dell'ultimo aggiornamento effettuato, in modo da consentire di ripercorrere i differenti passaggi di calcolo.
- 7) Specificare se e quali informazioni sulle modalità di determinazione e di aggiornamento dei prezzi/delle tariffe vengono fornite all'utenza nella fase pre-contrattuale, nel contratto di fornitura o in altra documentazione contrattuale e/o

successivamente all'attivazione della fornitura. Si prega di allegare eventuali documenti comprovanti quanto dichiarato.

- 8) Indicare se vengono applicati corrispettivi per le attrezzature accessorie, specificando, in caso affermativo:
 - a. quali siano le attrezzature accessorie di riferimento;
 - b. i relativi corrispettivi (denominazione e valore);
 - c. le motivazioni alla base della loro applicazione;
 - d. i criteri per la loro determinazione e per il loro aggiornamento.
- 9) Fornire copia di un documento di fatturazione per ognuna delle tipologie contrattuali proposte.